

AVVENTO 2018



**Con ENTUSIASMO
verso**



**SCHEDA OPERATIVE
PER BAMBINI
DAI 3 AI 6 ANNI**

La nostra bicicletta in 3D

Materiale occorrente:

- n° 1 abbassalingua
- n° 7 stecchini di legno
- n° 4 CD
- n° 2 cerchi in cartoncino verde (misura diametro CD)
- n° 1 contenitore rettangolare in plastica
- n° 1 contenitore rotondo in plastica
- paglia finta quanto basta
- bomboletta di smalto rosso
- pistola a caldo
- addobbi natalizi (stelline, campanellino, filo dorato...)



Procedimento:

1. Spruzzare con lo smalto tutti gli stecchini di legno, l'abbassalingua, i CD e i due contenitori in plastica e lasciare asciugare bene.
2. Per la parte posteriore, incollare 3 stecchini sotto il centro del contenitore rettangolare in modo che sporgano di circa 3 cm per parte. Infilare un CD per parte ed incollarli al contenitore nella parte superiore (se si vuole si possono rivestire con i cartoncini verdi)
4. Per la parte anteriore, incollare i 2 CD rimanenti fra di loro e ai lati incollare 2 stecchini di legno partendo dal centro.
5. Unire le due sezioni della bici con gli ultimi due stecchini ancora disponibili. Collegarli da un lato alla parte centrale davanti del contenitore (dopo aver praticato un piccolo taglio per infilare le due punte) e, dall'altro, agli stecchini che fungono da tubo dello sterzo, poco sopra il cerchio della ruota. Tenere un'inclinazione obliqua.
6. Per il manubrio, calcolare la metà verticale dell'abbassalingua ed incollarlo sulle punte superiori degli stecchini facendo attenzione a lasciarne libera la seconda metà orizzontale per potervi incollare il contenitore rotondo.
7. Addobbare a piacimento.
8. Volendo fare una sorpresa ai bambini, si potrebbe inserire all'interno del contenitore un po' di paglia finta: ecco pronta una bella culla accogliente per **Gesù Bambino!**



Come colonna sonora di questo bellissimo Natale, si suggerisce di insegnare ai bambini il canto "Sarà Natale se" dello Zecchino d'Oro (<https://www.youtube.com/watch?v=ny51W6YkFe4>) le cui bellissime parole sono riportate nelle schede del cammino.

Un simpatico biglietto di Auguri

Andiamo incontro a Gesù non da soli, ma con i nostri famigliari. I bambini si firmano nella parte centrale del biglietto e lo portano a casa a Natale per i loro genitori.



Ritagliare il contorno del biglietto di auguri, piegare lungo la prima linea tratteggiata ed avvicinarla alla seconda; se ne otterrà un effetto davvero singolare!



In alternativa i bambini possono realizzare in autonomia il loro personale biglietto di auguri con disegni e scritte a loro piacere. Vedi tutorial:

<https://www.facebook.com/fabiosa.italia/videos/2104660039859608/>

SARÀ NATALE SE ...

<https://www.youtube.com/watch?v=ny51W6YkFe4>

Autori: Giuseppe Tranchida, Francesco Trotta, Renato Giorgi

Tutti abbiamo un compito speciale:
ricordare al mondo che è Natale.
Se mettiamo ali al nostro al cuore
saremo angeli che portano amore.

E sarà, sarà, sarà, sarà
Sarà Natale se

Sarà Natale se ami,
sarà Natale se doni,
Sarà Natale se chiami
qualcuno solo a stare con te.

E sarà, sarà, sarà, sarà
sarà Natale se,
sarà Natale vero
non solo per un'ora:
Natale per un anno intero.

Sarà Natale se vivi,
sarà Natale se ridi,
sarà Natale se stringi
le mani a chi soffre di più.

E sarà, sarà, sarà, sarà
sarà Natale se,
sarà Natale vero
non solo per un'ora:
Natale per un anno intero

Sarà Natale se cerchi,
sarà Natale se credi,
sarà Natale se canti
ogni giorno con gli amici tuoi.

E sarà, sarà, sarà, sarà
sarà Natale se,
sarà Natale vero
non solo per un'ora:
Natale per un anno intero.

Tutti abbiamo un compito speciale:
ricordare al mondo che è Natale.
Se mettiamo ali al nostro al cuore
saremo angeli che portano amore.

E sarà, sarà, sarà, sarà
sarà Natale se,
sarà Natale vero
non solo per un'ora:
Natale per un anno intero
Natale, Natale...





Ero a terra ... TORNO PIMPANTE

Gesù dice: "STATE
BENE ATTENTI CHE I
VOSTRI CUORI NON SI
APPESANTISCANO ..."
(Lc 21, 25-28.34-36)

**SAI GESÙ, A VOLTE SONO
UN PO' TRISTE, HO VOGLIA
DI PIANGERE E FACCIO I CAPRICCI ...**

**POI PERÒ PENSO CHE SONO FORTUNATO:
HO UNA FAMIGLIA CHE MI VUOLE BENE,
TANTI AMICI E UN AMICO DAVVERO SPECIALE
CHE NON MI LASCIA MAI SOLO: TU!!**

E ALLORA, NON SONO PIÙ A TERRA E DICO ...



GONFIO LE RUOTE
DELLA BICICLETTA,
RECUPERO IL SORRISO
E MI PREPARO
A PARTIRE.



**GRAZIE GESU'
PER ESSERE MIO
AMICO!**



**"SARA' NATALE
SE VIVI
SARA' NATALE
SE RIDI ..."**

**VIETATO
LAMENTARSI !**



MI IMPEGNO A
SORRIDERE DI PIÙ PER
FARE CONTENTO IL
MIO AMICO GESÙ



Mi sento smarrito ... SO DOVE ANDARE

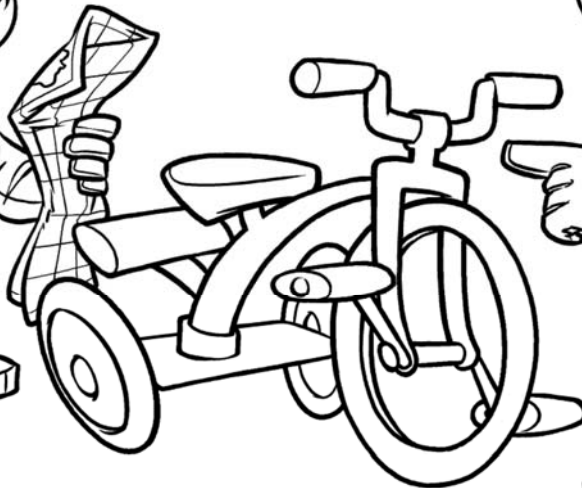
Giovanni Battista
dice: "CAMBIATE
VITA ...
RADDRIZZATE
LE CURVE DELLE
STRADE"
(Lc 3, 1-6)

CIAO GESÙ!

**A VOLTE A SCUOLA CI SONO DEI BAMBINI
CHE SE NE STANNO SOLI IN UN ANGOLINO.**

**LA MAESTRA DICE CHE DOVREI GIOCARE CON LORO,
MA IO NON NE HO PROPRIO VOGLIA!
E POI ... PERCHÉ PROPRIO IO?**

**CERTO CHE ... È BRUTTO STARE SOLI!
ANCHE TU PENSI CHE DOVREI DIVENTARE
LORO AMICO, VERO GESÙ?**



CON LA CARTINA DI GESÙ,
NON POSSO
SBAGLIARE
STRADA!.

PAVESIO

**GRAZIE GESU'
PERCHE' MI
INDICHI LA VIA**



**'SARA' NATALE
SE CHIAMO
QUALCUNO SOLO
A STARE CON TE ..."**



MI FARÒ DEI NUOVI
AMICI ANCHE TRA
CHI MI STA UN
POCHINO MENO
SIMPATICO!



III^ DOMENICA DI AVVENTO

Mi serve tutto ... MI BASTA POCO

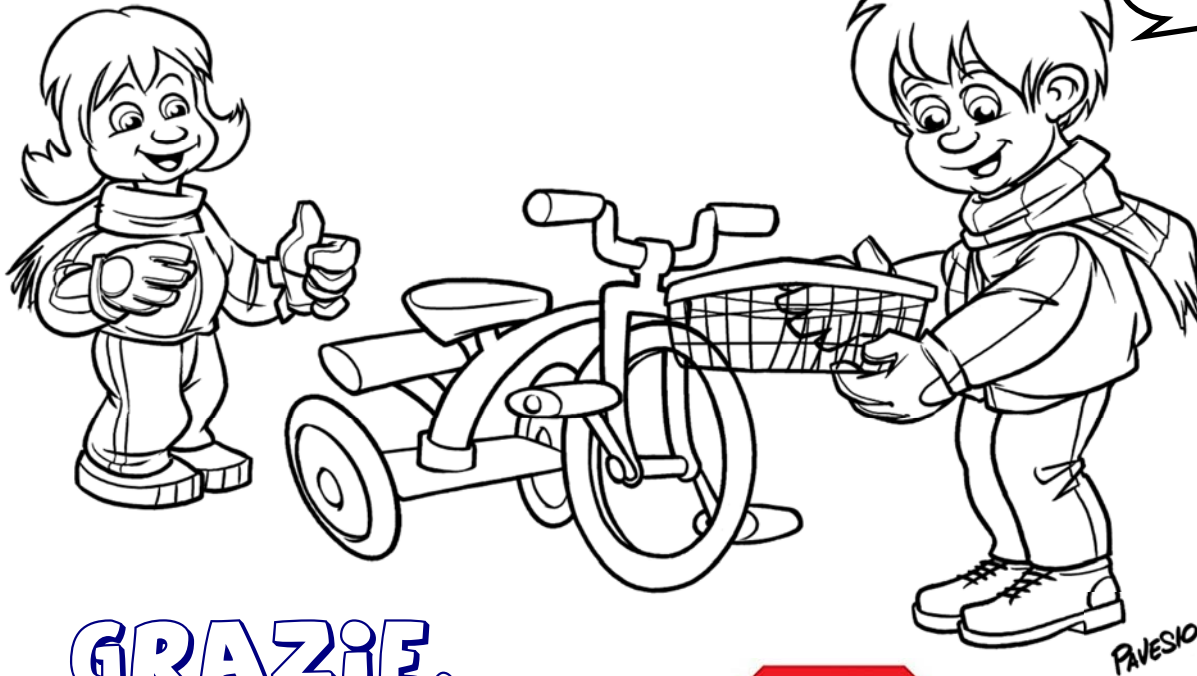
Giovanni
Battista dice:
"CHI POSSIEDE
DUE ABITI, NE
DIA UNO A CHI
NON NE HA"
(Lc 3, 10-18)

**QUESTO MI PIACE, QUESTO MI SERVE,
QUESTO È MIO E ... BASTA!**

**AIUTAMI TU, GESÙ, NON SO PROPRIO DECIDERMII!
MAMMA E PAPÀ DICONO CHE HO TANTE COSE, TROPPE,
E CHE POTREI REGALARNE QUALCUNA AI BIMBI
MENO FORTUNATI DI ME.**

**SAI CHE TI DICO?
FORSE HANNO RAGIONE!
BASTA POCO PER ESSERE FELICE!**

METTO NEL
CESTINO,
QUALCOSA
DA REGALARE.



**GRAZIE,
GESU', PER i
TUOI DONI**



**"SARA' NATALE
SE DONI
SARA' NATALE
SE STRINGI LE MANI
A CHI SOFFRE DI PIU' ..."**

REGALO QUALCUNO
DEI MIEI GIOCHI A CHI
NON NE HA



IV[^] DOMENICA DI AVVENTO

*Mi aspetta una faticaccia ...
EVVIVA, MANCA POCO!*

*Elisabetta saluta Maria:
"BEATA TE CHE HAI AVUTO
FIDUCIA NEL SIGNORE
E HAI CREDUTO"
(Lc 1, 39-45)*

**NATALE È VICINO,
MANCA POCHESSIMO.
SONO MOLTO EMOZIONATO!
CE L'HO MESSA TUTTA
SAI, GESÙ, PER PREPARARMI
AD ACCOGLIERTI.**

**NON VEDO L'ORA
DI INCONTRARTI!**

**ASPETTAMI,
GESU', STO
ARRIVANDO!**

INDOSSO IL CASCO E IL
MIO SORRISO PIÙ BELLO
PER INCONTRARE GESÙ



**PROCEDERE
CON GIOIA**

**TUTTI ABBIAMO
UN COMPITO SPECIALE:
RICORDARE AL MONDO
CHE E' NATALE.
SE METTIAMO ALI
AL NOSTRO AL CUORE
SAREMO ANGELI
CHE PORTANO AMORE...**

RECITO UNA
PREGHIERA E
PREPARO IL MIO
CUORE PER
ACCOGLIERE GESÙ



SANTO NATALE

*Ne è valsa la pena ...
ESPLODE LA GIOIA, ECCO GESÙ!*

"E IL VERBO SI FECE
CARNE E VENNE
AD ABITARE
IN MEZZO A NOI"
(Gv 1, 1-18)

SUONO IL CAMPAN-
NELLO E DICO A
TUTTI CHE È NATALE!



**DAVANTI A TE,
GESÙ, RESTO
SENZA PAROLE.**

**TU MI FAI
CAPIRE
L'AMORE CHE
DIO HA PER ME.**

**CON TE AL MIO
FIANCO NON MI
SENTO SOLO.**



FIVESIO

**ECCO GESU',
FINALMENTE
SIAMO INSIEME!**



**È ORA DI
GIOIRE !**



**SARA' NATALE VERO
NON SOLO PER UN'ORA:
NATALE PER
UN ANNO INTERO ...**

**RACCONTO A TUTTI LA
BELLA NOTIZIA!
E' NATO GESU' !!**

TI ASPETTO, GESÙ, QUANDO ARRIVI?

Novena Baby



INTRODUZIONE

Mancano solo nove giorni a Natale! Insieme alla mia famiglia o ai miei compagni, mi preparo per vivere bene i giorni che mi separano dall'incontro con il Santo Bambino.

Lo farò in compagnia di Emanuele, un ragazzino che, come me, vuole preparare nel suo cuore un posto speciale per accogliere Gesù. Ma ... cosa deve fare per riuscirci? La sua mamma gli ha suggerito di comportarsi bene e cercare di aiutare il prossimo. Lui però vuole anche cercare un dono da portare a Gesù, così decide di regalargli una copertina che usava quando era piccolo.

Emanuele è pronto a guardarsi intorno per dare il meglio di sé.

Ogni giorno leggerò la sua storia e cercherò di seguire il suo esempio.

PRIMO GIORNO

Oggi Emanuele va a trovare un compagno che attraversa un momento difficile perché il suo papà ha perso il lavoro. Quando vede che ha una sorellina di pochi giorni, gli regala la sua copertina. Allora la mamma del suo amico, per ringraziarlo, gli dona una rosa e lui decide di regalarla a Maria, la mamma di Gesù.

MI IMPEGNO: Che bel gesto ha fatto Emanuele! Anche io voglio essere generoso e rinunciare a qualcosa di mio per regalarlo a chi è meno fortunato.

PREGO:

SIGNORE, AIUTAMI A ESSERE GENEROSO. AMEN



SECONDO GIORNO

Emanuele ora ha una rosa da portare a Maria ma, mentre torna a casa, vede una ragazza che viene presa in giro da dei bulli. Allora va da lei e le regala la rosa per far capire a quei prepotenti che non devono trattarla male. La ragazza per ringraziarlo gli dona un fazzoletto ricamato.



MI IMPEGNO: Wow! Emanuele è stato davvero coraggioso. Anche io mi impegno ad aiutare chi viene preso in giro perché nessuno merita di essere trattato male.

PREGO:

SIGNORE, AIUTAMI A ESSERE UN BAMBINO GIUSTO E CORAGGIOSO. AMEN



TERZO GIORNO

Emanuele ha un bel fazzoletto da portare a Gesù ma quando torna a casa vede l'anziana vicina che piange perché si sente sola. Si avvicina, le dona il fazzoletto e la invita a cena a casa sua. La donna felice gli regala un coltellino che apparteneva al marito. Il bambino è contento perché potrà regalarlo a Giuseppe, il papà di Gesù.

MI IMPEGNO: Anche io a volte vedo degli anziani soli e tristi. La prossima volta li saluterò e mi fermerò a parlare con loro. Chissà quante cose possono insegnarmi!

PREGO:

SIGNORE, INSEGNAMI A STARE ACCANTO A CHI SI SENTE SOLO. AMEN

QUARTO GIORNO

Emanuele pensa già a quando regalerà il coltellino a Giuseppe, ma mentre si reca in panetteria incontra un mendicante con un bastone intagliato. Incuriosito gli chiede chi lo ha fatto. Il poveruomo gli racconta di averlo fatto con le sue mani, ma ora non può più lavorare il legno perché il suo coltello si è rotto. Allora Emanuele gli regala il suo coltellino e l'uomo è così contento che gli dice di tenere il suo bastone. Sarà comunque un bel regalo per Giuseppe!



MI IMPEGNO: Emanuele dona a quell'uomo che non conosceva la cosa più preziosa: la gioia di poter fare ciò che tanto ama, ossia intagliare il legno. Farò attenzione anche io per capire cosa rende felici le persone intorno a me e cercherò di aiutarle a realizzare il loro sogno.

PREGO:

SIGNORE, GRAZIE PER I TALENTI CHE MI HAI DATO E CHE MI RENDONO PIU' FELICE. AMEN

QUINTO GIORNO

Emanuele ha un bellissimo bastone da donare a Giuseppe. Ma mentre torna a casa vede un bambino che zoppica. Non parla bene l'italiano ma riesce a spiegargli che abitava in un paese dove c'era la guerra e una bomba lo ha ferito alla gamba. Emanuele gli porge il suo bastone e il bimbo felice lo porta in una casa dove vive con altri profughi. Qui una donna gli regala un foulard colorato per ringraziarlo del dono fatto al bimbo. È molto bello, sarà un bel regalo per Maria.



MI IMPEGNO: Mi piace Emanuele perché aiuta tutti. Anche io voglio essere più socievole e ben disposto verso i bambini che non conosco. Proverò a fare amicizia anche con i nuovi arrivati.

PREGO: SIGNORE INSEGNAMI AD ESSERE AMICO DI TUTTI. AMEN

SESTO GIORNO

Emanuele vuole portare a Maria il foulard colorato che ha ricevuto in dono, ma tornato a casa vede la mamma che consola una donna con dei brutti lividi. Il marito l'ha maltrattata e lei se ne è andata. Emanuele allora le poggia sul collo il foulard per coprire i segni e lei commossa gli dona una collanina con un piccolo cuore.



MI IMPEGNO: la violenza ferisce non solo il corpo ma anche l'anima! Emanuele ha curato il cuore di quella donna con il suo semplice gesto. Io mi impegno a non fare mai del male a nessuno e aiutare chi si trova in brutte situazioni.

PREGO:

SIGNORE, AIUTAMI A ESSERE VICINO A CHI SOFFRE. AMEN

SETTIMO GIORNO



Emanuele ha una collanina da portare a Maria, ma proprio quel giorno la sorellina gli ricorda che è il compleanno della loro mamma e sarebbe bello farle un regalo. Allora decide di donarle quel ciondolo perché è una persona speciale e se lo merita. La mamma si commuove: è bello vederla felice!

MI IMPEGNO: i miei genitori fanno tante cose per me. Mi impegno ad aiutarli di più nelle piccole faccende di casa e a dire sempre 'vi voglio bene'

PREGO:

GRAZIE SIGNORE PER LA MIA FAMIGLIA,
PER ME SONO IL DONO PIU' GRANDE. AMEN

OTTAVO GIORNO

È quasi Natale ed Emanuele si prepara per incontrare Gesù, ma non ha più un regalo da portargli. Allora decide di rinunciare alla colazione e portare latte e biscotti alla famiglia di Betlemme. Sarà comunque un bel pensiero, ma mentre si reca con i suoi genitori alla S. Messa di Natale incontra un ragazzo stanco e affamato e gli dona la sua colazione.

MI IMPEGNO: io sono fortunato ad avere sempre cibo sulla tavola ma non è così per tutti. Mi impegno a non sprecare il cibo e a non lamentarmi se qualcosa non mi piace.

PREGO:

SIGNORE, GRAZIE PER IL PANE QUOTIDIANO.
FA' CHE A NATALE NESSUNO SOFFRA LA FAME. AMEN



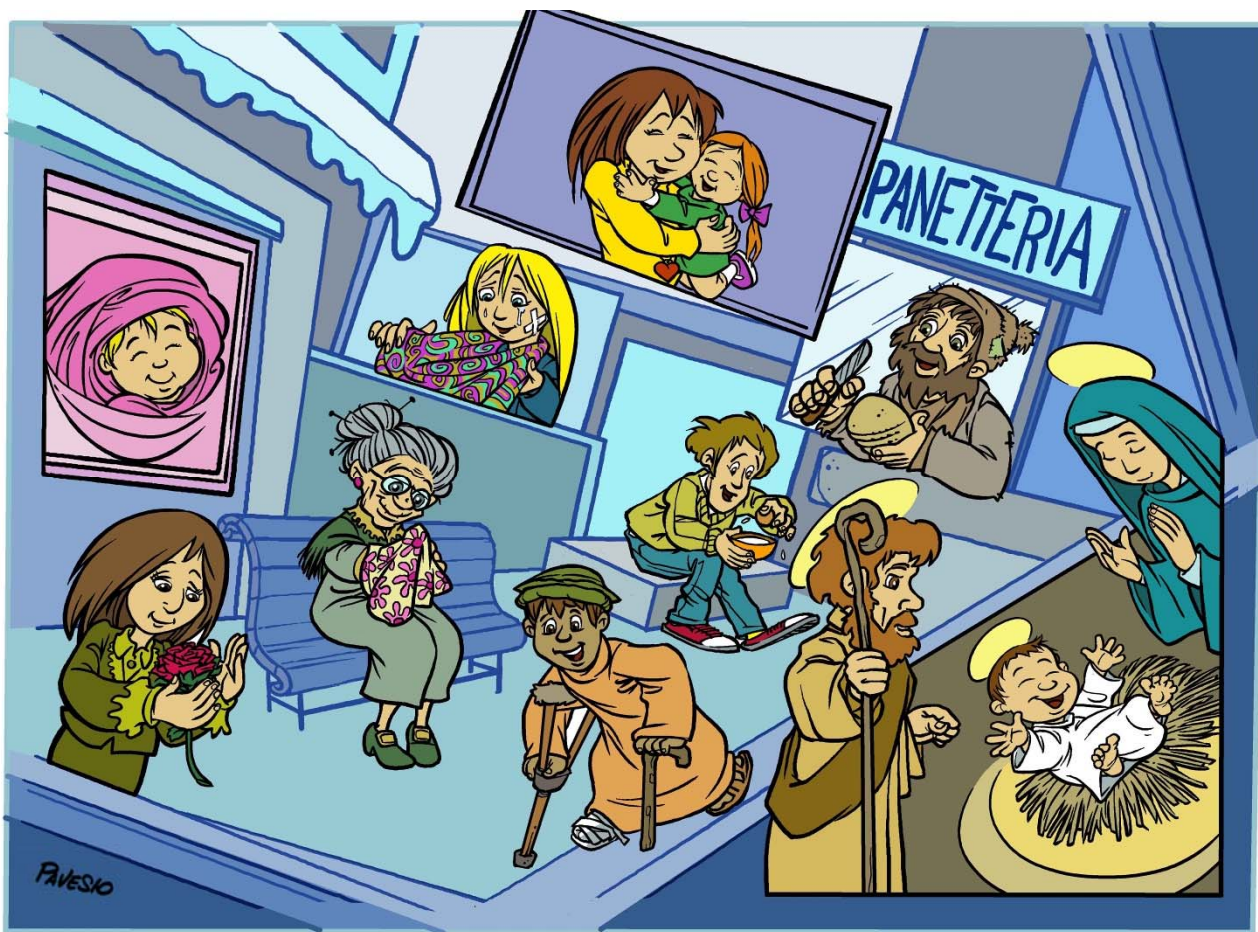
NONO GIORNO

È Natale! Emanuele arriva davanti alla chiesa con i suoi genitori, ma è triste perché non ha più nulla da donare a Gesù. La sua mamma gli spiega che, ogni volta che ha aiutato qualcuno in difficoltà, è stato come se avesse fatto un regalo a Gesù: proprio nel bisogno possiamo incontrare Dio stesso. Il bambino ripensa a tutte quelle persone ed è felice perché nei volti di ognuno di loro ha imparato a conoscere Gesù.

MI IMPEGNO: è stato bello scoprire che possiamo incontrare Gesù ogni giorno. Lo terrò bene a mente e cercherò di stare vicino a chi ha bisogno di un amico. Voglio essere amico di Gesù non solo a Natale ma tutto l'anno!

PREGO:

SIGNORE,
ASPETTAVO DI INCONTRARTI PER CONOSCERTI,
MA TU MI AVEVI GIÀ INCONTRATO LUNGO LA VIA.
VOLEVO FARTI UN REGALO,
MA TU TI SEI FATTO DONO PER ME.
GRAZIE GESÙ!
AMEN



Cartellone a inizio Novena



Figurine da ritagliare e incollare sul cartellone

